



Delibera del Presidente n. 1 del 28/04/2022

Oggetto: Atto di nomina del Referente della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della società ACME Service srl.

VISTO IL D.L. n° 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, che contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità, prevedendo la necessità di nominare un soggetto che sia responsabile delle misure previste in materia di trasparenza ai sensi dell' art.11 del D.L. 150/2009;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata con legge 116/2009 e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata con legge 110/2012, il cui scopo è quello di individuare, in ambito nazionale, l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 prevede l'obbligo di nominare un responsabile della prevenzione della corruzione cui compete, tra l'altro, il compito di redigere e presentare all'organo di indirizzo politico, entro il 31 gennaio, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone successivamente la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione; VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante " Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012 n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo da ultimo citato ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione ricomprendendovi le società in partecipazione pubblica ed altri enti di diritto privato assimilati;

VISTE le "Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" emanate con determinazione dell'ANAC n. 1134 del 08/11/2017, applicabili, per analogia, anche alle società controllate dagli Enti Pubblici non economici;

CONSIDERATO che la società ACME Service S.r.l. è una società in house interamente partecipata dall'Automobile Club Messina, Ente Pubblico non economico a base associativa;

CONSIDERATA la natura strumentale della società Aci Service S.r.l., soggetta al controllo analogo da parte dell'Automobile Club Messina, nonché al rispetto della normativa applicabile alle società in partecipazione pubblica;



CONSIDERATE, tuttavia, le ridotte dimensioni della società e l'esiguo numero di dipendenti, il fatto che al proprio interno non vi siano figure dirigenziali, né Amministratori privi di deleghe gestionali;

VISTO quanto riportato nelle citate Linee Guida ANAC del 08/11/2017, nelle quali si prevede esplicitamente che “nei casi di società di ridotte dimensioni appartenenti ad un gruppo societario, in particolare quelle che svolgono attività strumentali, qualora sia predisposta un'unica programmazione delle misure ex lege n. 190/2012 da parte del RPCT della capogruppo, le società del gruppo di ridotte dimensioni sono comunque tenute a nominare almeno un referente del RPCT della capogruppo.”

CONSIDERATO tutto quanto premesso e vista l'opportunità, data la natura e dimensioni della società, di aderire alle misure in materia di trasparenza e anticorruzione predisposte dall'Automobile Club Siracusa;

PRESO ATTO della comunicazione ricevuta a dall'Automobile Club Messina con cui veniva inviato il PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE per l'anno 2022-2024 con invito a riceverlo e adottarlo, stante il rapporto intercorrente tra le parti, essendone società in house in providing

DELIBERA

- 1) di adottare compiutamente il testo finale dei documenti da approntare in relazione al PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE per l'anno 2022-2024 per le cui linee di impostazioni ci si dovrà riferire a quanto in premessa;
- 2) Di nominare l'Amministratore Unico, Sig. Vincenzo Furnari, Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Automobile Club Messina.



L'AMMINISTRATORE UNICO
f.to **VINCENZO FURNARI**